Turismo: se non pianificano Regione ed enti locali a farlo saranno Ryanair o Tirrenia (Franco Cuccureddu)

Date : 12 Settembre 2017

Ho letto l'intervista all'*assessore regionale del Turismo*, **Barbara Argiolas**. Al di là delle strumentalizzazioni, dei retropensieri, delle **battaglie fra correnti del Pd** e del fatto che gli unici argomenti che sembrano interessare la politica regionale (*di destra e di sinistra, in questa e nelle precedenti legislature*) sono **urbanistica e sanità** e quindi anche le discussioni sul **turismo** vengono interpretate in chiave di metri cubi potenziali, credo sia, invece, opportuno fare qualche considerazione.

Il 2017 è stata una **stagione fantastica**, ancora meglio dell'eccezionale 2016, ed ha fatto registrare **numeri record a Castelsardo** ed in gran parte della Sardegna per presenze, fatturato, visitatori ai siti culturali, nautica ecc. Lo **spazio nelle spiagge** non è più sufficiente per tutti (*all'Ampurias come alla Pelosa, alle Bombarde come a Capriccioli*), così come i **parcheggi adiacenti**, ormai si alza il prezzo (*fino a 3 euro l'ora*) per cercare di filtrare l'accesso. Anche in alcuni **siti museali** (*come il nostro Mim nel Castello dei Doria, con punte di oltre 2500 visitatori in un giorno*) si è vicini al numero massimo di visitatori, oltre i quali non vi è lo spazio fisico né le condizioni di sicurezza nelle sale. La **situazione infrastrutturale** delle reti idriche, fognarie, potabilizzatori, depuratori, ma anche parcheggi, servizi di igiene pubblica ecc. sono **progettati per un certo numero di utenti**, se si supera vanno, inevitabilmente, in tilt. Quindi si paga tanto per non avere l'acqua o per avere fogne che si intasano e magari sversano a mare o in spiaggia, per non trovare parcheggio e forse neppure posto al ristorante od in pizzeria. Parlo in astratto, sia chiaro e mi auguro ci siano **investimenti per migliorare le nostre infrastrutture essenziali**.

Allora, senza velleità di interpretare il pensiero dell'*assessore Argiolas*, credo che il messaggio sia: **non culliamoci sugli allori** (*sarebbe stato facile per Lei farlo in questo 2017 fantastico*), ma passiamo **dall'improvvisazione regnante alla pianificazione**. Puntiamo su nuovi prodotti: borghi, siti culturali, eventi, piuttosto che puntare ad accrescere le presenze solo in segmenti, periodi e località che non possono accoglierne di più. Non sono del *Pd* (*non lo sono mai stato e non lo sarò mai*), non sono

interessato alle loro battaglie correntizie, tanto meno su questioni urbanistiche, ma secondo me il **discorso dell'assessore Argiolas non fa una piega**. Se non pianificano Regione ed enti locali, a farlo saranno Ryanair o Tirrenia... con le conseguenze che conosciamo.

Franco Cuccureddu *- Sindaco di Castelsardo*

(admaioramedia.it)